



**REGIONE MARCHE**

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

**SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE – SDA AP/FM**

## Allegato 1 – Criteri di monumentalità regionali e procedimento amministrativo

### **1. Le caratteristiche delle FVM Marche nella legislazione regionale. I criteri per il riconoscimento.**

L'articolo 2, comma 1, lettera l), della **legge regionale 23 febbraio 2005, n. 6, legge forestale regionale**, così definisce le FVM:

- *“gli alberi di qualunque specie, i filari, i gruppi e qualsiasi altro elemento o formazione vegetale di particolare interesse storico-culturale o di particolare pregio naturalistico-paesaggistico, che per età o dimensioni possono essere considerati come rari esempi di maestosità e longevità o che recano un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, o delle tradizioni locali;”.*

Il Censimento operato dall'ex Corpo forestale dello Stato mediante Convenzione stipulata con la Regione Marche (referenti Col. dott. for. Gabriele Guidi e responsabile regionale dott. for. Giulio Ciccalè), si è inoltre avvalso di quanto previsto nella D.G.R. 05/06/2006, n. 668, nel cui allegato A sono riportati i seguenti criteri esplicativi ed applicativi della definizione di legge:

- *“La definizione è già di per sé sufficiente ad individuare l'oggetto del censimento, ma, almeno nella sua prima fase, è da prevedersi una griglia di requisiti piuttosto ampia in maniera tale da includere il maggior numero possibile di “FVM candidati” su cui poi operare l'attribuzione di effettiva monumentalità. ... omissis ...*

I criteri di attribuzione della monumentalità saranno ispirati ai seguenti parametri:

- **monumentalità dimensionale** da giudicarsi in base alla circonferenza del fusto, all'ampiezza della chioma ed all'altezza della FVM;
- **monumentalità fenotipica** da giudicarsi in base alla forma ed al portamento della FVM;
- **monumentalità botanico-naturalistica** da giudicarsi sulla base della rarità della FVM;
- **monumentalità storico-culturale-architettonica** da giudicarsi sulla base di FVM associate ad edifici o luoghi di elevato valore storico-culturale e/o architettonico e per questo vincolati ai sensi delle vigenti leggi (D.Lgs. n. 42/2004);
- **monumentalità paesaggistica** da giudicarsi sulla base di FVM collocate in un contesto territoriale di elevato pregio visuale e/o paesaggistico.”.

### **2. La segnalazione ed il successivo procedimento amministrativo.**

**Chi può segnalare:** qualsiasi persona fisica o giuridica residente nella Regione Marche, in forma singola o associata.

**Cosa fare:** compilare l'Allegato 2 (Scheda di segnalazione) del Decreto del dirigente del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie – SDA AP/FM (IFO) reperibile sul sito:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Foreste>,  
cliccando sul link "FVM".

**A chi inviare la Scheda di segnalazione:** alla Regione Marche - Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie – SDA AP/FM, alla PEC: [regione.marche.cmi@emarche.it](mailto:regione.marche.cmi@emarche.it).

**Sopralluogo ed istruttoria:** il Settore IFO della Regione contatta il Nucleo dei CCFOR per il tramite del Gruppo CCFOR/Reparto CC Parco. Compilano la Scheda di rilevamento FVM (allegato 3 al Decreto IFO). Invitano altresì il Comune al sopralluogo. Determinano l'auspicabile iscrizione nell'Elenco delle FVM Marche ovvero ne determinano la non monumentalità, segnalando le motivazioni nella Scheda di rilevamento. La Scheda è sottoscritta dal responsabile del procedimento regionale che cita i presenti al sopralluogo.

**Conclusione dell'istruttoria:** proposta di deliberazione della Giunta regionale a cura del Settore IFO, ai sensi dell'art. 27 della L.r. n. 6/2005, in caso di decisione favorevole all'iscrizione nell'Elenco delle FVM Marche. In caso di decisione di non iscrizione per non essere una FVM, così come deciso nel sopralluogo, comunicazione del responsabile del procedimento del Settore IFO al segnalante, al Comune e, p.c. al Nucleo ed al Gruppo CCFOR/Reparto CC Parco competenti, ed al Comando Regione CCFOR "Marche".